

ASSISTIAMO CASA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRISTINA DA PIZZANO N. 5 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	04203930377
Numero Rea	BO 353688
P.I.	04203930377
Capitale Sociale Euro	1.600.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.375.000	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.115.672	1.155.428
II - Immobilizzazioni materiali	111.318	87.998
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.227.490	1.243.426
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	481.743	351.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.932	10.932
imposte anticipate	58.663	56.119
Totale crediti	551.338	418.740
IV - Disponibilità liquide	235.965	194.429
Totale attivo circolante (C)	787.303	613.169
D) Ratei e risconti	23.295	24.692
Totale attivo	3.413.088	1.881.287
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.600.000	100.000
IV - Riserva legale	25.000	25.000
VI - Altre riserve	643.566	687.438
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.570)	(43.872)
Totale patrimonio netto	2.261.996	768.566
B) Fondi per rischi e oneri	26.188	26.188
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.904	486.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000	600.000
Totale debiti	1.124.904	1.086.533
Totale passivo	3.413.088	1.881.287

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.425.519	2.315.624	
5) altri ricavi e proventi			
altri	12.427	8.930	
Totale altri ricavi e proventi	12.427	8.930	
Totale valore della produzione	2.437.946	2.324.554	
B) Costi della produzione			
7) per servizi	2.275.729	2.280.160	
8) per godimento di beni di terzi	46.607	45.481	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	104.664	46.976	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	88.718	35.666	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.946	11.310	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.140	-	
Totale ammortamenti e svalutazioni	110.804	46.976	
14) oneri diversi di gestione	13.136	19.671	
Totale costi della produzione	2.446.276	2.392.288	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.330)	(67.734)	
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	467	217	
Totale proventi diversi dai precedenti	467	217	
Totale altri proventi finanziari	467	217	
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	-	10	
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	10	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	467	207	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.863)	(67.527)	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	1.251	-	
imposte differite e anticipate	(2.544)	(23.655)	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.293)	(23.655)	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.570)	(43.872)	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 6.570.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrono le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non si ravvisano errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio in esame, da dover essere ivi evidenziati.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Quote costanti durata contratto di locazione
Avviamento	Quote costanti lungo la vita utile

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Marchio

Trattasi dei costi per la registrazione del marchio, ammortizzato in diciotto anni in base alla stima dell'utilità attesa entro il limite legale o contrattuale.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Altre spese pluriennali

Trattasi di capitalizzazioni effettuate per oneri di manutenzione straordinaria su beni di terzi che residuano da ammortizzare, nonché dei costi sostenuti per la realizzazione della struttura ricettiva effettuata negli anni dal 2002 al 2004. Il relativo piano di ammortamento fu, in origine, determinato sulla base del periodo di durata della locazione, la cui scadenza era fissata al 30 aprile 2026. Nel mese di dicembre 2022 le parti hanno risolto tale contratto e sottoscritto un nuovo accordo di locazione decorrente dal 1° gennaio 2023 con durata fino al 31 dicembre 2037, rinnovabile per ulteriori anni 15 (quindici). In considerazione di ciò è stato modificato, in osservanza di quanto previsto dal principio O.I.C. N. 24, il piano di ammortamento dei costi residui di euro 469.618,45 relativi al realizzo della struttura ricettiva sopra descritta, ora suddivisi in n. 16 rate costanti, che saranno imputate sistematicamente al conto economico, già a decorrere dall'esercizio 2022.

Immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespi.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	12%
Mobili e arredi	10%
Telefonia Mobile	20%

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespi (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I cespi appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie vi è iscritta la partecipazione nella Società Inacqua Cooperativa Sociale ONLUS (n. 50 azioni), come socio sovventore. Tale partecipazione è totalmente svalutata pertanto rappresentata a bilancio al netto del fondo svalutazioni pari ad euro 25.000, per un valore pari ad euro 0.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 6.140.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriale	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.808.095	451.864	25.000	3.284.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.652.667	363.866		2.041.533
Valore di bilancio	1.155.428	87.998	-	1.243.426
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	48.962	39.266	500	88.728
Ammortamento dell'esercizio	88.718	15.946		104.664
Totale variazioni	(39.756)	23.320	500	(15.936)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.857.057	491.130	25.500	3.373.687
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.741.385	379.812		2.146.197
Valore di bilancio	1.115.672	111.318	500	1.227.490

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
Fatture da emettere a clienti terzi		2.000	2.000	-	-	2.000	2.000	-	-
Note credito da emettere a clienti terzi		737-	737	-	-	-	-	737	100-
Clienti terzi Italia		321.792	2.302.827	-	-	2.156.182	468.437	146.645	46
Anticipi a fornitori terzi		7.459	12.200	-	-	19.659	-	7.459-	100-
Depositi cauzionali vari		10.932	-	-	-	-	10.932	-	-
Clienti c /anticipaz.in nome e per conto		1.844	2.392	45-	-	1.715	2.476	632	34
Crediti verso emittenti carte di credito		187	2.599	-	-	2.219	567	380	203
Crediti vari v /terzi		11.388	55.531	-	-	53.047	13.872	2.484	22
Anticipi in c /spese		-	2.283	-	-	2.283	-	-	-
Erario c /liquidazione IVA		5.971	-	-	-	5.440	531	5.440-	91-
Ritenute subite su interessi attivi		-	3	-	-	3	-	-	-
Erario c/IRES		967	-	-	967	-	-	967-	100-
Erario c/IRAP		818	-	-	818	-	-	818-	100-
Crediti per imposte anticipate		56.119	2.544	-	-	-	58.663	2.544	5
Fondo svalutaz. crediti verso clienti		-	-	-	-	6.140	6.140-	6.140-	-
Totale		418.740	2.383.116	45-	1.785	2.248.688	551.338	132.598	

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Inseri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									

Banca c/c	194.146	2.437.084	-	-	2.395.533	235.697	41.551	21
Cassa contanti	265	2.267	-	-	2.266	266	1	-
Cassa valuta	18	2.415	-	-	2.431	2	16-	89-
Totale	194.429	2.441.766	-	-	2.400.230	235.965	41.536	

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	23.295
	Totale	23.295

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
/ -	<i>Capitale</i>	1.600.000					
			Capitale	B	-	-	1.600.000
	<i>Totale</i>				-	-	1.600.000
/IV -	<i>Riserva legale</i>	25.000					
			Utili	A;B	25.000	-	25.000
	<i>Totale</i>				25.000	-	25.000
/VI -	<i>Altre riserve</i>	643.566					
	Riserva art. 60 comma 7ter DL 104/2020		Utili	B	67.675	-	67.675
	Riserva straordinari		Utili	A;B;C	542.456	542.456	-
	Riserva avanzo da fusione		Utili	A;B;C	33.435	33.435	-
	<i>Totale</i>				643.566	575.891	67.675
	<i>Totale Composizione voci PN</i>				668.566	575.891	1.692.675
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro							

Il capitale sociale è integralmente formato dai conferimenti dei soci o comunque da somme la cui restituzione non costituisce utile per il percettore ai sensi di quanto previsto dall'articolo 47, comma 6, del DPR 917/86.

La società dispone inoltre della riserva legale, pari ad euro 25.000 allocata alla voce e della riserva straordinaria *A.IV* pari ad euro 643.566 allocata alla voce *A.VI altre riserve*.

La riserva legale è indisponibile (è utilizzabile solo per la copertura delle perdite dell'esercizio) ma non distribuibile.

La riserva legale e quella straordinaria hanno natura di riserve di utili, ai sensi dell'art. 47, comma 1, del D.P.R. 917/86.

Per effetto della sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020 art 60 comma 7 bis, lo stesso articolo, al comma successivo 7 ter, dispone la costituzione di una riserva non disponibile fino a concorrenza dell'ammontare di tali ammortamenti sospesi, pertanto quota parte della riserva straordinaria per euro 67.675.

La società risultante, in seguito all'operazione di fusione inversa, precedentemente descritta, ha incrementato il proprio patrimonio mediante l'iscrizione di una apposita e specifica riserva straordinaria generatasi con un avanzo di fusione. Tale riserva ammonta ad euro 33.436. Essa è una riserva di utili, costituita secondo le disposizioni dell'art 172 comma 6 del TUIR, la cui distribuzione costituisce utile per il percettore ex articolo 47, comma 5, del DPR 917/86.

Nell'esercizio la società ha deliberato un aumento di capitale sociale per euro 1.500.000,

Parte dell'incremento del capitale sociale, pari ad euro 1.000.000, è stata deliberata mediante conferimento di un ramo d'azienda con efficacia dal primo gennaio 2025.

L'ulteriore incremento del capitale sociale, pari ad euro 500.000, sarà versato in denaro.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
Clienti c /anticipaz.in nome e per conto		259	2.337	-	45	951	1.600	1.341	518
Soci c /finanziamento infruttifero		600.000	-	-	-	-	600.000	-	-
Altri debiti finanziari		150.000	-	-	-	150.000	-	150.000-	100-
Fatture da ricevere da fornitori terzi		21.375	43.714	-	-	21.375	43.714	22.339	105
Fatture da ricevere da controllanti		172.575	39.000	-	-	172.575	39.000	133.575-	77-
Fornitori terzi Italia		45.461	31.806	-	-	77.267	-	45.461-	100-
Fornitori controllanti		1- 2.369.506	-	-	-	2.024.746	344.759	344.760	34.476.000-
Partite commerciali passive da liquidare		25	25	-	-	25	25	-	-
Erario c/IRES		-	1.342	967-	-	-	375	375	-
Erario c/IRAP		-	1.691	818-	-	-	873	873	-
Debito per imp. bollo su fatt. elettr.		24	28	-	-	24	28	4	17
Depositi cauzionali ricevuti		77.613	24.577	-	-	26.225	75.965	1.648-	2-
Debiti v /amministratori		-	5.122	-	-	5.122	-	-	-
Debiti diversi verso terzi		19.202	11.875	-	-	12.512	18.565	637-	3-
Totale		1.086.533	2.531.023	1.785-	45	2.490.822	1.124.904	38.371	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.124.904	1.124.904

Tra i debiti al termine dell'esercizio si rileva il finanziamento infruttifero di interessi conferito dai soci, Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa per euro 400.000 e dell'Operosa Scarl per euro 200.000, alla San Luca Società consortile a R.L. , resosi necessario per l'acquisto delle quote di proprietà di terzi della controllata Assistiamo Casa Srl. Tale operazione è stata propedeutica all'operazione di fusione inversa precentemente descritta. I debiti, trasferiti in capo alla società incorporante, sono stati considerati restituibili oltre l'esercizio.

Si specifica che i depositi cauzionali ricevuti dai propri clienti, a partire dal presente esercizio, verranno considerati come debiti a breve in quanto non è possibile stimare oggettivamente la tempistica di rimborso di tali debiti, collegata alla permanenza dei pazienti presso la RSA.

Tale impostazione modifica il criterio di valutazione utilizzato negli esercizi precedenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

In particolare trattasi di costi per consulenze ricevute dalla società controllante (oggi incorporata) relativamente ad un'operazione straordinaria, e di conseguenza considerati di natura eccezionale, che non si è concretizzata e che, ad oggi, è stata abbandonata.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti consequenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	242.595	11.280
Totale differenze temporanee imponibili	93.863	93.863
Differenze temporanee nette	(148.732)	82.583
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(33.593)	3.661
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.103)	(440)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(35.696)	3.221

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite 2023 e antecedenti	98.564	(6.303)	92.261	24,00%	22.142	-	-
Perdite riportate San Luca	117.173	-	117.173	24,00%	28.122	-	-
Ace San Luca	3.081	-	3.081	24,00%	740	-	-
ROL San Luca	15.012	-	15.012	24,00%	3.603	-	-
Fondo Svalutazione crediti tassato	-	3.788	3.788	24,00%	909	-	-
Maggior ammortamento avviamento	-	11.280	11.280	24,00%	2.707	3,90%	440

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti 2021 sospesi	93.863	93.863	24,00%	22.524	3,90%	3.661

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			98.564		
di esercizi precedenti	98.564			-		
Totale perdite fiscali	98.564			98.564		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	98.564	24,00%	23.655	98.564	24,00%	23.655

Si è ritenuto opportuno mantenere e incrementare il credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali poiché si presume con ragionevole certezza che tali perdite possano essere recuperate nei prossimi esercizi.

Sono state riportate le imposte anticipate relative a: ROL, credito ACE e perdite fiscali disponibili in capo alla società incorporata alla data di fusione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	10.000

Tale costo è iscritto nel Conto Economico alla voce B.7 "costi per servizi" ed è indicato in tabella al netto dei contributi previdenziali pari ad euro 1.600.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Ad eccezione dei finanziamenti infruttifiri di interesse concessi da entrambi i soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

In relazione alle attuali politiche restrittive che gli Stati Uniti d'America stanno implementando sulle importazioni, si precisa che la società non è direttamente coinvolta in tali mercati. Tuttavia, non è possibile prevedere con certezza se la società subirà conseguenze indirette derivanti dall'adozione di tali misure. Un esempio di queste possibili ripercussioni è una crisi economica generata dall'incertezza e dall'instabilità che potrebbe colpire i principali mercati mondiali.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, ovvero quello al 31.12.2023.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.635	8.198
B) Immobilizzazioni	41.956.350	36.143.937
C) Attivo circolante	41.528.725	42.780.402
D) Ratei e risconti attivi	2.122.302	1.954.353
Totale attivo	85.615.012	80.886.890
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.103.500	2.108.033
Riserve	3.700.241	3.482.943
Utile (perdita) dell'esercizio	(233.917)	452.245
Totale patrimonio netto	5.569.824	6.043.221
B) Fondi per rischi e oneri	1.646.088	677.985
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.320.898	1.469.787
D) Debiti	76.081.168	71.885.393
E) Ratei e risconti passivi	997.034	810.504
Totale passivo	85.615.012	80.886.890

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	118.295.107	110.922.724
B) Costi della produzione	116.181.336	109.850.313
C) Proventi e oneri finanziari	(2.259.159)	(1.610.354)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	18.887	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	107.416	(85.698)
Utile (perdita) dell'esercizio	(233.917)	(452.245)

Relativamente alle operazioni effettuate con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento si rileva:

- finanziamenti soci, infruttiferi, ricevuti per i quali si richiama l'informativa data nel punto dedicato ai debiti;
- prestazioni di servizi resi dalla società che esercita direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non si identifica quale startup o PMI innovative, pertanto non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non percepito alcuna somma a tale titolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 6.570 mediante l'utilizzo integrale della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

26/03/2025

Pietro Segata, Presidente Consiglio d'Amministrazione

"ASSISTIAMO CASA S.R.L."
già "VILLA PAOLA S.R.L."
Sede legale Via Della Torretta n. 2 - BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA
C.F., P.I. e numero iscrizione: 04203930377
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 353688
Capitale Sociale sottoscritto € 1.600.000,00 di cui versati € 1.400.000,00

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 30 aprile 2025, alle ore 18,00, si è riunita presso gli uffici di Società Dolce a Bologna in via Cristina da Pizzano n. 5, l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 e deliberazioni conseguenti

Assume la presidenza a norma di statuto il Presidente del C.d.A. sig. Pietro Segata, il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario la sig.ra Carla Ferrero, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- è presente in proprio il socio "COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE - SOCIETA' COOPERATIVA", titolare di una quota rappresentativa dei due terzi del capitale sociale, in persona del Presidente del C.d.A. sig. Pietro Segata;
- è presente in proprio il socio "L'OPEROSA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA", titolare di una quota rappresentativa del restante terzo del capitale sociale, in persona del Vicepresidente del C.d.A. sig. Nicola Corbo in collegamento mediante audio-video conferenza;
- è presente l'intero consiglio di amministrazione nelle persone di sé medesimo e dei consiglieri Carla Ferrero e Nicola Corbo;
- è in grado di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- il Segretario è in grado di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- gli intervenuti a mezzo di collegamento audio-video conferenza sono in grado di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- non è nominato un organo di controllo;
- tutti i presenti si dichiarano sufficientemente edotti circa gli argomenti all'o.d.g. e che quindi nessuno si oppone a che vengano trattati ed assunte le relative delibere.

Il Presidente dichiara la validità della presente Assemblea pur in difetto di convocazione in quanto totalitaria, con la presenza di tutti i soci e di tutti i membri del C.d.A.

Il Presidente procede quindi alla trattazione. Con riferimento all'unico argomento all'ordine del giorno dà lettura del bilancio redatto dal C.d.A. nel corso della riunione del 26 marzo 2025 e commenta agli intervenuti i punti salienti del prospetto, dettagliatamente esposti nella nota integrativa, ed i fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio chiusosi al 31/12/2024.

Vengono inoltre esaminate le poste di bilancio più significative per la formazione del risultato d'esercizio e fornite le delucidazioni e informazioni per una maggiore comprensione del bilancio.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità con votazione palese per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2024, così come predisposto dall'organo amministrativo;
- di dare integrale copertura alla perdita d'esercizio di euro 6.750 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria così come indicato nelle conclusioni della nota integrativa.

Alle ore 19,00 null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Pietro Segata, Presidente
Carla Ferrero, Segretario

ASSISTIAMO CASA S.R.L.

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO N. 5 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 04203930377

Iscritta al R.E.A. n. BO 353688

Capitale Sociale sottoscritto € 1.600.000,00 versato quanto a € 1.400.000,00=

Partita IVA: 04203930377

Direzione e coordinamento: COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE

* * * * *

Lo scrivente, nominato Revisore Legale dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 08/09/2025, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

L'Assemblea dei Soci in pari data ha deliberato inoltre, al fine di adempiere alla normativa prevista dalla Regione Lombardia in materia di voltura degli accreditamenti, di chiedere al Revisore Legale la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 39/2020 anche per l'esercizio 2024.

* * * * *

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.

39/2010

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio relativo all'esercizio 2024 di "ASSISTIAMO CASA S.r.l." redatto in forma abbreviata così come previsto dall'articolo 2435 bis C.C., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società al 31/12/2024, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori per legge sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile, inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare negli esercizi futuri come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Articolo 14 comma 2 lettera e) del D.LGS. n. 39/2010

La Società, come sopra riportato, ha redatto il bilancio relativo all'esercizio 2024 in forma abbreviata ex articolo 2435 bis del Codice Civile, per cui non è tenuta alla predisposizione della Relazione sulla Gestione ex articolo 2428 C.C. e del Rendiconto Finanziario ex articolo 2425 ter C.C..

Bologna, 11 settembre 2025.

IL REVISORE

(dott. Roberto Picone)

